Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle « Voci di Roma »

UN PROVVEDIMENTO DELL'ASSESSORE SANTINI

Il Comune ritirerà le licenze a 50 commissionari dei Mercati

La decisione presa in base al regolamento - Domani si discute in Giunta della maggiorazione fissa per gli ortofrutticoli

Accanto alla STEFER e al piano regolatore, che vengono in questi giorni discussi nelle commissioni consiliari, e saranno — speriamo al più presto — posti all'ordine del giorno del consiglio comunale, anche i mercati generali sembrano attirare sempre più l'attenzione degli amministratori comunali. Si tratta di questioni purtroppo assai antiche, perfino incancrenite, si potrebbe dire, per le quali ormai si richiedono dei rimedi di fondo se si vuole evitarne la degenerazione.

Dei mercati generali si parlerà domani in Giunta, per esaminare il piano predisposto dall'assessore all'Annona. Dalle notizie che si hanno finora, sembra che l'azione dell'assessore Santini si indirizzi verso un più rigoroso controllo delle licenze, verso la modifica del regolamento e verso l'applicazione della maggiorazione fissa per la vendita al dettaglio dei prodotti ortofrutticoli.

A proposito delle licenze, abbiamo avuto ieri notizia di un notevole provvedimento adottato proprio in questi giorni dall'assessorato: in base al regolamento, si è deciso di non rinnovare la licenza a cinquanta ditte commissionarie dei Mercati. L'articolo del regolamento cui si fa riferimento è quello che stabilisce che una ditta, per ottenere ogni anno il rinnovo della licenza, deve aver trattato, nell'anno trascorso, un certo quantitativo minimo di derrate fissato dal Comune. Negli anni scorsi, l'amministrazione comunale non si era mai curata di far applicare questa parte del regolamento, volta ad evitare l'evasione delle merci dai Mercati: l'assessore Santini ha effettuato questo controllo e ne è risultato che cinquanta ditte avevano trattato un quantitativo di derrate notevolmente minore del prescritto (diecimila quintali, pare). L'applicazione del provvedimento avverrà fra tre mesi: entro questo termine gli interessati avranno la possibilità di ricorrere e il Comune potrà correggere gli eventuali suoi errori, accertando anche se, per caso, la differenza del quantitativo di derrate trattate non si debba ai rigori attuatisi nello scorso anno. Nello stesso tempo, l'amministrazione comunale potrà procedere alla sostituzione delle licenze.

Il provvedimento sembra segnare la volontà dell'assessore di seguire un costume giusto, di rispetto delle norme e di controllo sui Mercati. Un giudizio più pertinente, tuttavia, si potrà dare soltanto quando saranno resi noti i nomi dei commissionari cui la licenza è stata ritirata, i nomi di coloro cui si intendono concedere le nuove licenze, e i particolari della operazione (in specie le cause presunte che stanno alla origine della infrazione).

L'altro provvedimento che l'assessore intende proporre alla Giunta e del quale abbiamo già parlato altra volta è quello della maggiorazione fissa. Si tratta della fissazione di una percentuale (pare del 70 per cento sugli ortaggi e le frutta non superiori a 30 lire il kg. all'ingrosso, e del 30 per cento sui prodotti il cui costo supera le 100 lire al kg. all'ingrosso) da applicare sul prezzo pagato dai dettaglianti ai commissionari o ai produttori. In questo modo, si sostiene da parte di alcuni, il guadagno dei dettaglianti verrebbe mantenuto in limiti precisi e, quindi, si eviterebbe l'eccessiva differenza fra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto. Contro il provvedimento si sono schierati i rivenditori ortofrutticoli, affermando, da una parte, che la applicazione di questa percentuale è praticamente inattuabile, e, dall'altra, che essa non porterebbe a un contenimento dei prezzi, visto che gli aumenti più rilevanti non avvengono dalla vendita all'ingrosso a quella al minuto.

A noi sembra, e lo abbiamo detto altra volta, che l'opposizione dei dettaglianti sia giustificata, soprattutto perchè la formazione del prezzo dei prodotti ortofrutticoli avviene nel corso di una catena che va dal produttore al consumatore e che ha diversi anelli: colpire solo l'ultimo anello servirebbe a poco. Ci sembra giusta la considerazione contenuta in un recente studio elaborato dall'assessore all'Annona del comune di Milano, secondo la quale occorre porsi in grado di poter accompagnare il prodotto in ogni fase del trasferimento dalla produzione al consumo in modo da eliminare inutili e gravose interferenze, garantendo che gli oneri richiesti siano il corrispettivo di un servizio prestato e non il frutto di intollerabili speculazioni.

Come si vede, viene impostato, in questo modo, tutto il problema, al centro del quale è il funzionamento dei Mercati generali. Su questa strada, a nostro parere, dovrebbe muoversi decisamente l'assessore, posto che egli, come noi, sembra convinto che la gestione dei mercati deve rimanere in esclusiva al Comune e che in questo quadro il problema deve essere affrontato.

Innanzitutto, dunque, occorre riformare questi mercati, in modo che essi divengano uno strumento moderno e adeguato alle esigenze della città e siano effettivamente la borsa di tutti i prodotti che giungono a Roma. Così la formazione dei prezzi potrà cominciare ad essere economicamente garantita, per questo siamo favorevoli a tutte le misure che impediscano ogni evasione dai mercati e a ogni provvedimento che favorisca, per converso, l'afflusso di derrate ai mercati. In questa linea il problema delle licenze di vicine capitale, così come quello delle tasse e dei balzelli, del regolamento delle garanzie igieniche e così via.

Siamo solo al principio e il discorso va continuato nel dettaglio, ci parrebbe, quindi, opportuno, fra l'altro, che l'assessore cominciasse con l'informare la stampa delle sue intenzioni perchè il dibattito potesse essere più concreto.

GIOVANNI CESAREO

Sventato dai tranvieri un furto in un negozio

I dipendenti dell'ATAC stavano andando al lavoro quando hanno sorpreso i ladri

Un gruppo di dipendenti dell'ATAC ha sventato ieri mattina un furto. Alle ore 4,25 una vettura dell'azienda è uscita dal deposito di piazza Bainsizza con a bordo alcuni dipendenti che si recavano ai propri posti di lavoro. Ad un tratto i tranvieri che si trovavano sulla vettura hanno notato un'auto Alfa Romeo targata Roma 196875 ferma davanti alla gioielleria di proprietà del signor Antonio Mocci, sita all'angolo fra piazza Bainsizza e via Montesanto. Tre individui, semimascosti dalla macchina, stavano armeggiando attorno alla saracinesca del negozio nell'evidente tentativo di aprirla.

I tranvieri hanno avvertito il vigile notturno di guardia nella zona, il quale pochi minuti prima aveva effettuato il giro di controllo senza notare nulla. I ladri subodorata l'aria mutata, sono risaliti a bordo della loro macchina fuggendo a tutto gas. Dimodochè il vigile, quando è accorso sul posto, ha trovato tutto tranquillo.

Egli però s'è nascosto poco lontano dalla gioielleria ed ha atteso pazientemente, nella speranza che i malviventi vista ripartire la vettura dell'ATAC, facessero ritorno. Difatti quel che minuto dopo l'Alfa con a bordo i lestofanti si è rifatta viva, s'è avvicinata nuovamente alla gioielleria e i tre malviventi hanno ricominciato il lavoro intorno alla saracinesca.

Il vigile, pistola in pugno, è balzato fuori dal suo nascondiglio, intimando l'alt. Ma anche questa volta i tre ladri hanno avuto il tempo di salire in macchina e allontanarsi velocemente.

Un audace colpo ladresco è stato consumato la notte scorsa nel negozio di merceria sito in via Prenestina 116 di proprietà del signor Antonio Sista. I ladri sono penetrati nel locale dopo aver praticato un buco nella parete del retrobottega. Compiuto il furto mentre i lestofanti stavano abbandonando il negozio carichi di refurtiva, è comparso un vigile notturno che ha tentato di fermarli sparando in aria alcuni colpi di pistola. I ladri hanno fatto però in tempo a dileguarsi.

Si è spento ieri Ferruccio Ferri

Si è spento nel tardo pomeriggio di ieri il compagno Ferruccio Ferri, vecchio militante del nostro partito, uomo apprezzato e amato dai molti amici conoscenti e dai compagni. Entrato giovanissimo nel P.S.I., era stato perseguitato durante il ventennio, ed arrestato, o, di nuovo durante l'occupazione nazista, dopo che aveva contribuito a riorganizzare la sezione comunista. Da molto tempo era malato e soffriva dopo una lunga e penosa degenza nella clinica Sant'Andrea, ieri egli si è spento. In questo doloroso momento vanno alla moglie, compagna Ida, ai figli, compagni Spartaco, Carlo, Franco, Adriana, Luciana e alla figlia Clara le più vive espressioni del cordoglio dei compagni della sezione Esquilino, della Federazione e dell'Unità.

Arrestato il ladro del Santuario delle Grazie

I carabinieri di S. Marinella hanno arrestato l'autore dei numerosi furti che da qualche tempo a questa parte sono stati consumati nel Santuario delle Grazie ad Allumiere. A più riprese erano stati rubati nel Tempio due piccoli diademi d'argento, due orecchini di oro bianco, due catenine d'oro, una spilla d'oro bianco con perle, cinque anelli e quattro collari di perle e coralli.

L'autore del furto tale Vincenzo Finocchi di 22 anni da Tolfa, è stato arrestato la scorsa notte e tradotto al carcere di S. Marinella. Parte della refurtiva è stata recuperata.

Per gli « Amici »

A partire da oggi, le prenotazioni degli « Amici » per la diffusione dell'Unità debbono essere effettuate fino alle 22 all'avvenire al vecchio numero telefonico 000 121 e dalle 22 in poi al numero 200 351 (nuova sede dell'Unità, via dei Taurini, 19).

MINACCIA PER TRENTAMILA FAMIGLIE

Aumento generale dei fitti agli inquilini dell'I.C.P.?

Interrogazione urgentissima al sindaco di Natoli e di altri consiglieri comunisti

Corrono voci preoccupanti fra gli inquilini dell'Istituto case popolari. Con un provvedimento che pare sia allo studio e che dovrebbe trovare sede di discussione in una delle prossime riunioni del Consiglio di amministrazione, la presidenza dell'ICP si accingerebbe a proporre un aumento generale dei fitti per gli alloggi e i locali di sua gestione.

Il provvedimento sarebbe un atto gravissimo e costituirebbe manifestazione di scarsa responsabilità se si considera che ben 30 mila famiglie (tanti sono gli inquilini dell'Istituto nella nostra città) dovrebbero subire le conseguenze del rincaro e se si pensa che un'iniziativa così impopolare dovrebbe trovare come iniziatore un Istituto nato con il proposito di intervenire come elemento moderatore nel delicatissimo campo dell'edilizia, al servizio delle famiglie meno abbienti della città.

Si tratta, per ora, solo di voci che non hanno trovato conferma, ma esse devono avere qualche serio fondamento se si considera che nella stessa giornata di ieri i compagni Aldo Natoli, Luigi Gigliotti, Piero Della Seta, Maria Michetti e Nino Franchellucci hanno presentato una interrogazione urgentissima al sindaco sull'argomento.

I sottoscritti — dice la interrogazione - interrogano l'on. sindaco di Roma per sapere se rispondano a verità le notizie da essi raccolte, relative ad un aumento generale dei fitti che sarebbe in gestazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per le case popolari di Roma e provincia, per sapere, inoltre — nel caso che tali notizie trovino conferma nella realtà — se di tale aumento è stata informata la Amministrazione comunale e se essa è intervenuta allo scopo — in ossequio alle dichiarazioni programmatiche della Giunta di evitare un nuovo colpo alle economie della parte più povera della popolazione romana ed un ulteriore aggravio del già tanto "grave e pressante fenomeno del caro-vita".

E' veramente auguabile che il sindaco abbia il modo di intervenire tempestivamente e nel senso consigliato dall'interrogazione, nel caso in cui il provvedimento di aumento generale dei fitti dell'ICP dovesse essere effettivamente nei propositi del consiglio di amministrazione e se esso dovesse essere proposto e varato prima della prossima riunione del Consiglio comunale.

Arrestati davanti a una banca a bordo di una moto trafugata

Per sottrarsi alle ricerche avevano anche falsificato la targa — Uno di essi è un temibile specialista in « scippi » — Indagini sul loro conto

Per i frequenti furti con strappo (« scippi ») che la cronaca ha dovuto registrare in questi ultimi tempi, la questura ha predisposto servizi di vigilanza davanti alle banche e nei mercati. Ieri mattina il brigadiere Giuseppe Fadda e le guardie Fusco e Signorelli, della Mobile hanno scorto nei pressi nell'agenzia del Banco di Roma di via Umberto Bramante due giovani i quali da oltre un'ora stavano in attesa dinanzi all'istituto di credito in sella a una moto.

Gli agenti si sono avvicinati ai due, ma costoro hanno messo in moto il loro veicolo, allontanandosi a tutto gas. Ne è seguita una velocissima gimkana, al termine della quale i due sono stati fermati. Si trattava di Francesco Borgato, di 26 anni, abitante in via di Villa Mazzanti 24, già condannato per aver compiuto furti con strappo, e di Carmelo Lo Cascio, di 18 anni, abitante a Tiburtino III, lotto sedicesimo.

La moto che inforcavano è risultata rubata il 29 dicembre a Vincenzo Tiberi, che l'aveva lasciata incustodita sotto la casa abitazione. La targa tuttavia non corrispondeva — Roma 162127 — infatti, è la targa di una moto di proprietà dello aviere Gaspare S. Angelo, che si trova in deposito nell'autorimessa di piazzale delle Scienze 8. I due, per poter portare a compimento le loro malefatte, avevano provveduto alla falsificazione della targa. Sono stati denunciati in stato di arresto, per furto e per altri reati. Sul loro conto sono state inviate delle indagini, in merito a scippi denunciati nei giorni scorsi.

Si frattura l'omero sciando al Terminillo

L'ingegnere Marino Piacitelli di 31 anni abitante in via S. Valentino 21 è rimasto vittima di una disgrazia mentre sciava al Terminillo. Durante una discesa il Piacitelli è uscito di pista rotolando sulla neve. Soccorso da alcuni sciatori presenti è trasportato al pronto soccorso del Terminillo. Lo infortunio è stato medicato. Successivamente egli è stato trasportato al Policlinico dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura dell'omero destro giudicandolo guaribile in 21 giorni.

63 persone fermate dalla polizia dei costumi

Ieri notte la polizia dei Costumi ha effettuato una vasta retata in alcune zone della città fermando complessivamente 63 persone.

Di queste 12 erano contravventrici al foglio di via obbligatorio 3 ricercate per reati vari e 10 non avevano la residenza a Roma. La posizione degli altri è al vaglio degli funzionari della polizia.

Spinto da un amico cade rompendosi il braccio

Una lite scoppiata per futili motivi fra due quattordicenne Giuseppe Esposito abitante alla Garbatella in via delle Statue 1 e Nino Mucci abitante in via Laurentina, si è conclusa con il ricovero all'ospedale di San Camillo dell'Esposito.

Costui ha ricevuto una spinta dal Mucci per cui è caduto fratturandosi l'avambraccio sinistro. Ne avrà per 25 giorni.

La Ripartizione Traffico al Largo Corrado Ricci

Si porta a conoscenza della cittadinanza che la Ripartizione XIV Traffico e Motorizzazione - si è trasferita da via Tempio di Giove n. 10 a Largo Corrado Ricci n. 44 (Torre dei Conti).

Negli uffici di via Tempio di Giove n. 10 sono rimasti temporaneamente i servizi di occupazione suolo pubblico e degli infiammabili.

IMPRESSIONANTE INFORTUNIO IN UNA MACELLERIA

Costretti a smontare un tritacarne per liberare la mano di un garzone

Gli ingranaggi della macchina gli hanno dilaniato quattro dita — Si è reso necessario un intervento chirurgico — Una inchiesta della polizia e dell'E.N.P.I.

Un impressionante infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina nella macelleria di piazza Giovenale 12 di proprietà del signor Giulio Menotti. Poco dopo le ore 8 una signora è entrata nel negozio ed ha chiesto al garzone che si trovava dietro il banco, Mario Calaboni di 12 anni, abitante in via della Balduina 189, di prepararle due etti di carne tritata.

Il ragazzo, da poco tempo assunto dal proprietario della macelleria, si è avvicinato al tritacarne elettrico e l'ha messo in moto. Ha preso un pezzo di carne e l'ha introdotto nella bocca della macchina. Non si conoscono ancora con esattezza i particolari dell'agghiacciante infortunio ad un certo punto, forse perchè si era rotta l'asticella che serviva per spingere la carne nei denti degli ingranaggi, il ragazzo ha cacciato un urlo. La sua mano destra era stata succhiata dai denti delle ruote che giravano ad alta velocità e dilaniata. Le urla disperate dello sventurato hanno richiamato l'attenzione del Menotti e degli altri lavoranti i quali, senza perdere la testa, hanno staccato la corrente fermando l'atroce lavorio degli ingranaggi del tritacarne. Il ragazzo era pallidissimo, con la mano insanguinata chiusa nella terribile morsa della macchina. Lo spasimo che provava doveva essere atroce: non riusciva nemmeno a gemere e i suoi compagni di lavoro lo hanno sorretto mentre altri hanno tentato di liberarlo dal tritacarne.

E' stato impossibile farlo. Percio il Menotti ha staccato la macchina dal bancone ed il ragazzo, sempre con le dita maciullate chiuse fra gli ingranaggi, è stato adagiato in un automobile e trasportato allo ospedale di S. Spirito. Nel frattempo sono stati avvertiti i vigili del fuoco i quali hanno tentato, nel posto di pronto soccorso dell'ospedale, di smontare la macchina per liberare la povera mano dello sventurato giovane. Alla fine, dopo l'intervento di un fabbro, il tritacarne è stato delicatamente smontato ed agli occhi dei presenti è apparsa la mano pallida e dilaniata del ferito.

Mario Calaboni è stato subito dopo sottoposto ad una operazione chirurgica. I sanitari gli hanno praticato una iniezione antitetanica, asportandogli poi quattro dita. Il povero giovane è stato ricoverato in osservazione.

Per tardi sono giunti all'ospedale i familiari del giovane, convolti dalla disgrazia. E' in corso, da parte dell'ENPI e della polizia, una inchiesta per stabilire le esatte circostanze dell'infortunio.

Si ferisce nella centrale del ministero dell'Aeronautica

Il giovane Demetrio Lanco di 19 anni abitante a Vermicino ieri sera alle ore 20 mentre si trovava nell'interno della centrale del ministero dell'Aeronautica in viale dell'Università, si è ferito alla mano sinistra con un gancio.

All'ospedale del Policlinico i sanitari l'hanno giudicato guaribile in 10 giorni. Il giovane ha riportato la resezione di un tendine.

Un giovane cavatore sepolto da una frana

E' stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di S. Camillo il cavatore Rocco Grossi di 26 anni abitante in via Valle Rinella. Il giovane è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro avvenuto verso le ore 9 di ieri nella cava di pietra sita in via Valle Ranella. Egli stava lavorando quando nella parete di pietra si è verificata una frana. Il Grossi non ha fatto in tempo a salvarsi ed è stato investito dalla massa di pietrame che l'ha sepolto.

I compagni di lavoro l'hanno liberato sveltamente e adagiato su una macchina. All'ospedale i sanitari gli hanno riscontrato profonde contusioni alla testa ed in altre parti del corpo. E' in corso una inchiesta da parte dell'Ispettorato della medicina.

Le sistemazioni stradali approvate dalla Provincia

Il Consiglio provinciale, nella sua ultima seduta del 28 dicembre u.s., su proposta della Giunta provinciale ha autorizzato una serie di notevoli lavori per sistemazioni stradali, di cui il nostro giornale ha già fatto cenno sommario.

E' stata autorizzata la spesa per la sistemazione del piano carrabile della strada per Camerata Nuova, nel tratto dal Cimitero di Rocca di Botte a Camerata, importo dei lavori L. 1 471 696; della strada, in corso di provincializzazione, di accesso all'abitato di Arcinazzo, importo dei lavori L. 2 milioni e 432 617; della strada Maremmana III presso Frascati in località La Sorgente, importo dei lavori L. 3 364 150.

Il Consiglio, inoltre, accogliendo analoghe proposte della Giunta, ha autorizzato lavori per importo di L. 14 milioni e 755 000 per riparazioni straordinarie alla strada Laurentina nel tratto prossimo alla statale 148, già classificato provinciale, che dalla località Solfatara raggiungere la litoranea Ostia-Anzio in località Tor San Lorenzo.

Infine, il Consiglio ha approvate le proposte della Giunta stessa per la presa in consegna della strada, recentemente ultimata dal Genio Civile, Anguillara-Trevignano; della strada Nettuno-Acciarella, assegnando per quest'ultima un contributo di L. 3 milioni e 750 000, per lavori di sistemazione e ripristino.

Da ultimo il Consiglio ha approvato la classifica fra le provinciali, proposta dalla Giunta, della nuova strada costruita dal Genio Civile, denominarsi Latina I (primo e secondo tronco) che congiunge la provinciale Ariana con la provinciale Anagnina di Rocca Priora attraverso la contrada Casale Tagliente, assumendo la manutenzione a carico del bilancio provinciale e disponendo l'esecuzione di lavori sulla stessa per un importo di sei milioni di lire.

Sospensione del lavoro al Poligrafico dello Stato

Ieri mattina gli impiegati del Poligrafico dello Stato hanno sospeso il lavoro alle ore 12 per protestare contro l'ingiustificata assunzione, in qualità di dirigente aziendale, di un elemento proveniente dall'ARAR. Tale assunzione, che ha suscitato la protesta degli impiegati, è avvenuta nonostante le ripetute assicurazioni fornite dal Commissario straordinario dell'Istituto alle Commissioni Interne aziendali che tutti gli incarichi affidati a persone immesse recentemente nel Poligrafico sarebbero stati di carattere provvisorio.

Una vivissima agitazione va estendendosi fra tutto il personale poichè, mentre si tace dinanzi ai numerosi problemi, tra cui quello della sistemazione tecnico-industriale della azienda, sacrificando tutto all'economia, non altrettanto si fa in occasione di non giustificata assunzione.

Il personale del Poligrafico, di fronte al modo di procedere del Commissario straordinario, si è riservato la libertà di un'ulteriore azione sindacale in difesa dei propri diritti.

Convocazioni

FGCI

Questa sera alle ore 18,30 presso la sezione Salario (V. Sebino, 43) riunione con convegno dei attivi dei circoli giovani e ragazze.

Ordine: « Campagna di tessera mento e reclutamento ». Relatore il compagno Natalino Piacitelli segretario di Fa Federazione.

Partito

Responsabili della propaganda delle sezioni della città e dell'agro romano alle ore 19 presso la sezione Campitelli (via dei Cerchi 10).

Sezione Ostia Lido: Oggi alle ore 19 convocati in sezione i responsabili zone per discutere i risultati del VIII Congresso e la campagna di proselitismo. Relatore Renato Bottini, del Comitato Federale.

Sezione Tufello: Oggi alle ore 19,30 assemblea di sezione con la partecipazione del compagno Lucio.

Convegno dei segretari e delle segretarie delle cellule aziendali: Oggi alle ore 18 in federazione convegno dei segretari e delle segretarie delle cellule aziendali e di quelle di quei comitati di sezione che non hanno ancora costituito le cellule aziendali. Relatore il compagno Lorenzo Di Giulio.

BEFANA INCONSUETA — Una Befana inconsueta è passata ieri mattina dall'ospedale San Camillo, presso il reparto « Baccelli ». Ce l'hanno portata amorevolmente tutti i dipendenti dell'ospedale che hanno regalato alla bambina Norma Zuliani, di 8 anni, da Trieste, ricoverata da tre mesi e mezzo in quel reparto, un apparecchio ortopedico che costa 85 mila lire. La piccola Norma è stata colpita da poliomielite all'età di 3 anni. L'apparecchio donatole dal personale del San Camillo le permetterà di muoversi di più.

Osservatorio

Ancora per Fazio

Nella polemica sugli appalti della STEFER sono intervenute ieri due note ditte di autotrasporti della Capitale, Marzano e la « Freccia del Lazio », alias Alessandrini. Le due ditte contestano alcune affermazioni contenute nel recente comunicato del direttore della STEFER. Fazio negano che gli appalti, negli anni scorsi, siano avvenuti a trattativa privata e negano che, nel giugno scorso, la disdetta degli appalti fu data da un giorno all'altro per costringere la STEFER ad accettare determinati aumenti.

Naturalmente, le due ditte mirano semplicemente ad ottenere in seconda istanza, gli appalti ora concessi alla SAV anche essi, infatti hanno fatto i loro affari come appaltatrici di linee concesse alla STEFER, affari che non intendono interrompere. Intanto da questo intervento viene confermata se non altro, la pretestuosità con la quale Luigi Fazio ha inteso liquidare una questione che è e rimane aperta e grave. Ci spiace ma per il direttore della STEFER non sono ancora venuti i giorni tranquilli: se è vero che chi non risica non rosica, è anche vero che, rosicando rosicando, ci si possono anche rompere i denti.

Piccola Cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 4 gennaio (4-364). S. Tito, Ermete, Benedetta, Caio, Aquilino, Eugenio, Marciano, Quinto, Gregorio, Rigoberto, Angela. Il sole sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,52. La luna, primo quarto il 9.

BOLLETTINI

Demografico. Nati: maschi 40, femmine 50. Nati morti 2. Morti: maschi 41, femmine 47, dei quali 13 minori di 7 anni. Matrimoni trascritti 91.

— Meteorologico. Temperatura di ieri minima 5, massima 16,9.

EFFEMERIDI

— 1891: a Roma dimostrazioni in favore della Sicilia affamata che era insorta al grido di « Viva i martiri della Sicilia! », « Viva la rivoluzione sociale! ». Arresto di De Felice.

1848: a Milano e in varie città lombarde accadono incidenti, per il fumo. La deputazione comunale pubblica un proclama alla calma. La gendarmeria austriaca opera arresti per « la libertà del fumo » (la gente non fumava, per manifestare l'opposizione agli austriaci).

UN ANEDDOTO

Dopo l'elezione di un papa, un cardinale si avvicina al Santo padre, e gli sussurra all'orecchio queste parole: « Eccovi eletto papa, ecco l'ultima volta che voi ascolterete la verità. Sedotto dai rispetti voi siete sul punto di credervi un grande uomo. Ricordatevi che prima della salita al trono di S. Pietro voi non eravate che un illetterato e un testardone, addio, vado ad adorarvi ».

VECCHIE CARTE

1823: « Il freddo qui è mitigato, ma pare che presto voglia riprendere il suo rigore. Mercoledì Roma era bianca dalla neve. Saluti da tutti a tutti. La prego in particolare de' miei, specialmente alla cara mamma ed ai fratelli. E baciandole la mano, mi ripeto suo affettuosissimo figlio Giacomo » (Giacomo Leopardi, lettera da Roma al padre).

VI SEGNALIAMO

TEATRI: « Piccola città » alle Arti, « Week-end » ai Satiri; « Sei storie da ridere » all'Arlecchino.

CINEMA: « Pienic » all'Aventino, Bologna, Brancaccio, Delle Vittorie, Palestrina, Gardenia, « Moby Dick » al Fiamma, « I diabolici » all'Ambra-Jovinelli, Italia, Vittoria, « Bravissimo » al Principe, « Il giullare del re » all'Attualità, Splendore, « Fermata d'autobus » all'Augustus, Diana, Excelsior « Prima linea » all'Ausonia, Cine-Star, « Poveri ma belli » al Capitol, « Il paese di Paperino e pallottino rosso » al Corso, « Il ricatto più alto » al Cristallo, « Il fidanzato di tutte » al Doria; « Giuochi proibiti » all'Edelweiss, « La traversée de Paris » al Fiammetta; « Papà, mamma, la cameriera ed io » al Fogliano, « Una Cadillac tutta d'oro » all'Olympia; « Il ferroviere » al Plaza; « Le avventure di Peter Pan » alla Sala Gemma; « La donna, un male necessario » alla Sala Umberto; « Le meravigliose storie di W. Disney » all'Ariel, « Totò e Carolina » al Niagara.

VISITE CULTURALI

« Terenzio Varrone ». Domenica alle 15,30 il prof. Luigi Tomboloni illustrerà i capolavori della Chiesa dei Santi Apostoli. Appuntamento all'ingresso.

CORSI

L'Enal provinciale organizza corsi gratuiti per lo studio della fisarmonica, canto corale e pianoforte. Le iscrizioni si ricevono in via Piemonte 63.

MOSTRE

— Il Sindaco ha inaugurato ieri la Mostra del pittore Sarino Papalia al Circolo della Stampa nel Palazzo Marignoli.

VARIE

— Anche per l'anno 1957 agli invalidi di guerra forniti di apparecchi protetici per arti inferiori, è concessa l'indennità per usura indumenti. Gli interessati possono inoltrare la relativa domanda direttamente alla rappresentanza provinciale — Lungotevere Castello 2 — non oltre il 23 febbraio.

MUSICALRADIO
VIA DELLE CONVERTITE, 22-23 - TELEF. 63-579
Concessionaria di vendita dei famosi prodotti GRUNDIG
TELEVISORI
radio, radiofonografi, registratori della nuova produzione alta fedeltà
TELEVISORI
Admiral, Telefunken, Philips, Autovox, Magnadyne, Dumont, ecc.
DISCHI
normali e microsolco — Assortimento unico in Italia
VENDITA RATEALE

F. ZINGONE
CORSO VITT. EMANUELE - LARGO ARGENTINA
Per i vostri regali utili visitate i nostri reparti
Confezioni BAMBINI SIGNORA UOMO
MAGLIERIA - CAMICERIA - NEONATI
BIANCHERIA - LINGERIA

E' accaduto

Gli "intimi" del colonnello

Marilyn Monroe, la seducente e biondissima diva americana, affermava in un recente film, interpretando il ruolo di una giovane donna un poco « svanita », di avere « gli intimi in frigo ». La simpatica espressione stava a significare che la ragazza, oppressa dalla temperatura elevata, si era completamente svestita ed aveva pensato di refrigerare i suoi indumenti più personali deponendoli nel frigorifero. Suggestione dell'attrice o popolarità del cinema la frase è rimbalzata di bocca in bocca, fino a divenire un luogo comune.

L'altro giorno il colonnello D.R., preposto al « Comiliter » di una città settentrionale, appena sceso dal treno che lo aveva condotto a Roma è entrato con atteggiamento marziale nei locali occupati dai carabinieri in servizio presso la stazione Termini. Lo ha accolto un crepitio di tacchi che ha fatto tintinnare i vetri: « Agli ordini, signor colonnello! ». « Questa vostra Roma è una città di malviventi, perdio! ». « Sissignore ». « E' inaudito! ». « Sissignore ». « E voi siete degli infingardi! ». « Sissignore ». « Ne parlerò al generale! ». « Sissignore! ». « E non dite sempre sissignore! ». « Nossignore, cioè sissignore ». Infine un brigadiere si è fatto ardito: « Posso chiedere cosa sia capitato al signor colonnello? ». « Le mie camicie e le mie mutande... ». « Le ha messe in frigo... ». ha sussurrato un carabiniere. « Cosa dice lei? ». « Nulla, signor colonnello ». « Le ordino di ripetere quello che ha detto! ». « Le ha messe in frigo... ».

L'ufficiale ha mutato più volte il colore del viso restando in silenzio minaccioso, poi ha tuonato. « I conti giorni di rigore! ». Poi, riprendendosi, ha precisato: « Le mie camicie e le mie mutande sono state rubate in treno. Rintracciatele! ». « Sissignore ».

romoletto

La Befana dell'Unità — Fotoconcorso N. 12

Pubblichiamo altre due fotografie di bimbi ritratti all'interno dei magazzini « Ab.Ar. » di piazza Sonnino. Secondo le norme del concorso per la nostra Befana, già pubblicate, i piccoli che si riconosceranno riceveranno l'originale della foto in dono dal nostro giornale nel formato 18 per 24 ed un regalo dei magazzini « Ab.Ar. ».

Ricordiamo frattanto che i bambini accompagnati dai genitori, i quali si troveranno dalle ore 17 alle 18 di ogni giorno nei locali dei magazzini « Ab.Ar. » (Cinema Esperia), saranno fotografati da un nostro « reporter ». Due delle foto scattate verranno pubblicate ogni giorno su questa pagina.